

La battaglia elettorale è finita: chiudiamo la parentesi, ognuno sia a suo posto. Un sindaco eletto a nostro danno...

I parroci comprati dal clerico-moderati

Diamo qui l'elenco delle parrocchie sussidiate dal Comune clericale qualche giorno prima delle elezioni. Il fatto è talmente eloquente e scandaloso che non ha bisogno di commenti...

Totale L. 39795,97

La giornata elettorale

La cronaca della giornata elettorale è fatta in due parole. Dei nostri candidati al conc. comunale è entrato il prof. Lucci, ma con lui sono entrati altri sette popolari.

La lotta per consigliere provinciale in sezione Vicaria è stata la più aspra. Al solito, si è lottato corpo a corpo con la camera monarchica costituzionale.

Il consigliere provinciale Ferdinando Sivo, che lo sosteneva, è stato arrestato mentre pagava quattro lire ad un elettore.

La vittoria di Lucci è la sconfitta principale di Sivo. Egli dovrebbe dimettersi, se gli restasse un filo di pudore.

A Ferdinando Sivo

A proposito dell'arresto del Sivo e di certe sue ridicole smentite, riceviamo:

Io non comprendo perché negate a mezzo del Pungolo di essere stato arrestato Domenico Scorsca ai Tribunali, sorpreso a combinare per 4 lire il voto di quel povero fattorino posale...

E non capisco perché affermate essere lo giunto dopo l'arresto (così lo qualificato voi stesso il vostro arresto), mentre poi mi minacciate di svelare i miei precedenti.

È via, contentone! I miei precedenti mi fanno onore - mentre i vostri dovrebbero farvi arrossire.

Ve ne dovrete ringraziare me e gli amici miei che vi facemmo stare al posto di polizia fino a dopo la votazione, e vi facemmo risparmiare diverse lire, che vi rimasero nei portafogli.

Se io e gli amici miei denunciammo la vostra cattiva azione ciò fu particolarmente perché non volevamo che a tanto vi presso comprate la coscienza elettorale mentre, sappiamo che i vostri servizi ve li fate pagare bene in tutte le occasioni e specialmente quando trovate dei poveri fanatici come il Professore bocciato.

Ma fate pietà: ecco tutto.

ALFONSO LISTA Costruttore Via Pietro Giannone 80

Gli assassini legali

Ancora sangue. E, come sempre, sangue di popolo. Tra i morti, ora a Lecce come pel passato altrove, non si conta alcun funzionario. L'impunità assicurata ai fucilatori, in un paese di villi che lascia invendicato il sangue di cittadini inermi, incoraggia gli assassini per commissione dello Stato...

Il re repubblicano

Dobbiamo al senatore francese Gervais una serie di interessanti rivelazioni sulle opinioni intime del re d'Italia. Il senatore Gervais è repubblicano, e come tale - soffre la nostalgia della regalità, a simiglianza dei suoi colleghi che si ritrovano sul palcoscenico, nelle commedie del nuovo repertorio satirico.

Però l'illustre uomo non ha saputo resistere alla tentazione di parlare. E ha parlato, non solo dei sogni pacifisti del re, ma delle sue inclinazioni repubblicane. « Io invidio l'autorità che viene dalla volontà del popolo... Queste parole non sembrerebbero di uno che per la grazia di Dio e la volontà della nazione è destinato a essere riprodotto in effigie sugli spezzati d'argento e sui francobolli.

La trovata di re Vittorio

Che il re Vittorio Emanuele III sia un uomo che manchi completamente di qualche idea alquanto geniale e di ogni iniziativa, è cosa che nessuno potrebbe affermare in modo assoluto. Certo, da quando ha la fortuna di regnare, ha saputo mostrare, in più di una circostanza, come il suo spirito non sia alieno dal voler concepire qualche cosa di nuovo, qualche cosa che possa far distinguere la sua personalità e rimandarne il nome ai posteri...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

DALLE TOMBE DEI VIVI

Nel carcere militare di Sant'Elmo

Giustizia militare

La maggior parte dei militari che trovano rinchiusi nei luoghi di pena, vi sono per il reato d'insubordinazione, pel quale reato, a seconda del grado, aumenta la pena.

Basta domandare ad un tale: Che cosa ha fatto il soldato X che lo hanno condannato alla reclusione militare per la durata di cinque anni? che vi verrà risposto: Ha minacciato un caporale a parole, oppure casualmente, lo ha colpito alle spalle con un pugno. Mentre se tali reati vengono commessi dai Signori Superiori, non si va a guardare né il Regolamento di Disciplina, né il Codice Penale. Infatti voglio portarvi un esempio, il quale è recentissimo.

Nell'elenco dei puniti dal 1° al 30 giugno 1910 (Personale di Governo) vi è registrato la seguente punizione inflitta al Caporale Maggiore Gallone Cosimo della 2ª compagnia di Disciplina: « Con intenzione d'offendere un soldato che erroneamente gli aveva trasmesso un ordine del Capitano, lo colpiva con una chiave sul labbro, producendogli una contusione. Giorni 10 di prigione di rigore e giorni 10 di prigione semplice ».

Una inchiesta insulsa al Carcere militare

Il colonnello cav. Barbetta comandante degli Stabilimenti militari di pena venne a questo carcere il giorno 13 aprile...

Il governo è servito: i suoi comari Claudio Traves e Leonida Bisolati hanno scongiurato il pericolo d'uno sciopero ferroviario, almeno per ora. Il ministro dei Lavori Pubblici e quello dell'Interno li abbiano presenti in una prossima sfornata di commendatori per il buon servizio reso alla Nazione, ed il Socialismo ufficiale si affretti ad additarli alla gratitudine dei suoi aderenti per le molte noie loro risparmiata.

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Giustizia militare

Motivo dell'inchiesta

Risultato

Conclusione

Non si spera affatto che il Comando della Divisione, voglia esaminare bene i rapporti dei marescialli e del sergente maggiore, e vedere come si spende il denaro delle riparazioni, perché la legge non è uguale per tutti.

molto ad accogliere i voti dei ferrovieri o rigina dalla prevenzione generale che essi sono giunti ad assicurarsi dei lauti stipendi mentre la verità è che vi hanno astorgero come i deviatori e i frantoni che liquidano al mese dalle 65 alle 70 lire non depredate nemmeno dalle ritanotte per ricchezza mobile, casse pensioni e massa vestiario; categorie, come manuali e cantonieri che percepiscono uno stipendio che va dalle lire 45 alle 50 sempre lordi ed al date come i guardabarriere, che sono stipendiate con 12 lire al mese.

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Giustizia militare

Motivo dell'inchiesta

Risultato

Conclusione

Non si spera affatto che il Comando della Divisione, voglia esaminare bene i rapporti dei marescialli e del sergente maggiore, e vedere come si spende il denaro delle riparazioni, perché la legge non è uguale per tutti.

Trapani bellissima non vuol soccombere davanti alla legge. Cedere al voto del detto dell'Alta Corte di Giustizia sarebbe abbandonare alle gelosie ed agli odi politici il suo primo cittadino. Onore pur con questo caldo estenuante ma sempre strenuamente nell'agitazione Nunzio Nasi.

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Ma, senza dilungarci troppo in una disamina delle intenzioni del re d'Italia, constatiamo piuttosto, che ancora una volta la fortuna non si mostra certo favorevole alle sue filantropiche innovazioni e proposte. Tutti ricorderanno, difatti, il gran clamore sollevato, quando l'americano signor Lubin, ex cittadino di re d'Italia incaricato di esporre ai cittadini di ogni paese le sue idee intorno alla creazione di un Istituto Internazionale di agricoltura...

Giustizia militare

Motivo dell'inchiesta

Risultato

Conclusione

Non si spera affatto che il Comando della Divisione, voglia esaminare bene i rapporti dei marescialli e del sergente maggiore, e vedere come si spende il denaro delle riparazioni, perché la legge non è uguale per tutti.